

## Regione Lazio

### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2021, n. G00168

**Approvazione procedura speciale legata all'emergenza SARS-COV-2 nell'ambito del programma di potenziamento della rete territoriale dell'assistenza primaria. Avviso volto ad acquisire manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di MMG in grado di poter eseguire la vaccinazione anti SARS-COV-2 secondo le indicazioni nazionali e regionali.**

OGGETTO: Approvazione procedura speciale legata all'emergenza SARS-COV-2 nell'ambito del programma di potenziamento della rete territoriale dell'assistenza primaria. Avviso volto ad acquisire manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di MMG in grado di poter eseguire la vaccinazione anti SARS-COV-2 secondo le indicazioni nazionali e regionali.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1<sup>^</sup> giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto ad effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

PRESO ATTO per quanto riguarda l'emergenza sanitaria da SARS COV-2:

- delle delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dapprima dichiarato e poi prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 gennaio 2020;
- della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- dei decreti legge come convertiti in legge, dei DPCM e delle ordinanze del Ministero della Salute dettati in materia di emergenza sanitaria per la diffusione dell'infezione da SARS CoV-2 emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- dei provvedimenti relativi all'infezione da SARS-CoV-2 emanati dal Dipartimento della Protezione Civile dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- delle circolari e dei provvedimenti relativi all'infezione da SARS-CoV-2 emanati dal Ministero della Salute dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;

- di tutte le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio, anche di concerto col Ministero della Salute, inerenti le misure per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2 adottate dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018 (Atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 112/ CSR del 21/06/2018)

VISTA la Delibera di giunta Regionale n. 852 del 17 novembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Protocolli di Intesa integrativi dell'Accordo Nazionale tra Regione Lazio e OO.SS. della medicina generale firmatarie dell'ACN del 28 ottobre 2020 e tra Regione Lazio e OO.SS. Pediatri Libera Scelta firmatarie dell'ACN, recepiti dalla Conferenza Stato Regioni (rep. n. 177 del 30 ottobre 2020) per il rafforzamento dell'attività di prevenzione ed indagine epidemiologica del virus SARS-CoV-2".

#### VISTI

-il Piano Strategico del Ministero della Salute del 12 dicembre 2020, di cui si è data informativa nella Conferenza Stato-Regioni- province autonome del 17 dicembre 2020 (CSR 235/2020);

-la circolare del Ministero della Salute: "Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2 e procedure di vaccinazione";

VISTA la Nota regionale n. 716180 del 12 agosto 2020 concernente "*Ordinanza del Presidente n. Z00030 del 17/04/2020. Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-21: trasmissione Protocollo operativo e tabelle con assegnazioni individuali dosi vaccino per i MMG/PLS. Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente / PPV 23-valente: trasmissione Nota operativa aggiornata.*".

VISTO il Piano Regionale Vaccinazione anti SARS -CoV-2 approvato dalla Regione Lazio con Determinazione G16441 del 29 dicembre 2020;

CONSIDERATA la necessità di implementare l'offerta vaccinale anti SARS-CoV-2 in favore della popolazione anziana più fragile ed in conformità alle raccomandazioni nazionali previste nel citato Piano strategico;

RITENUTO opportuno, pertanto, coinvolgere i Medici di Medicina Generale in ragione della loro maturata esperienza allo svolgimento di attività di somministrazione dei vaccini, e della prossimità al cittadino, quale primo contatto medico all'interno del sistema sanitario, a garanzia di un accesso diretto ai suoi utenti;

RITENUTO opportuno demandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa connesso allo svolgimento delle attività, in esito all'istruttoria connessa alle manifestazioni di disponibilità dei MMG;

Tutto ciò premesso,

#### D E T E R M I N A

- 1) di approvare la Procedura speciale legata all'emergenza SARS-COV-2 nell'ambito del programma di potenziamento della rete territoriale dell'assistenza primaria, che disciplina

l'avviso volto ad acquisire la manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di MMG in grado di poter eseguire la vaccinazione anti SARS-COV-2 ,secondo le indicazioni nazionali e regionali, completo dei relativi allegati in unico inserto riportanti, rispettivamente criteri di remunerazione (allegato 1) e del modello di domanda (allegato 2),parte integrante della presente determinazione;

- 2) demandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa connesso allo svolgimento delle attività, in esito all'istruttoria connessa alle manifestazioni di disponibilità dei MMG;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE  
Massimo Annicchiarico

**PROCEDURA SPECIALE LEGATA ALL'EMERGENZA SARS-CoV-2 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DELL'ASSISTENZA PRIMARIA. AVVISO VOLTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INSERIMENTO IN UN ELENCO DI MMG IN GRADO DI POTER ESEGUIRE LA VACCINAZIONE ANTI SARS-CoV-2 SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI E REGIONALI**

**PRESO ATTO** per quanto riguarda l'emergenza sanitaria da SARS COV-2:

- delle delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dapprima dichiarato e poi prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 gennaio 2020;
- della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- dei decreti legge come convertiti in legge, dei DPCM e delle ordinanze del Ministero della Salute dettati in materia di emergenza sanitaria per la diffusione dell'infezione da SARS CoV-2 emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- dei provvedimenti relativi all'infezione da SARS-CoV-2 emanati dal Dipartimento della Protezione Civile dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- delle circolari e dei provvedimenti relativi all'infezione da SARS-CoV-2 emanati dal Ministero della Salute dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- di tutte le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio, anche di concerto col Ministero della Salute, inerenti le misure per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2 adottate dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;

**VISTI**

Il Piano Strategico del Ministero della Salute del 12 dicembre 2020, di cui si è data informativa nella Conferenza Stato-Regioni- province autonome del 17 dicembre 2020 (CSR 235/2020);

la circolare del Ministero della Salute: "Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2 e procedure di vaccinazione";

**VISTO** il Piano Regionale Vaccinazione anti SARS -CoV-2 approvato dalla Regione Lazio con Determinazione G16441 del 29 dicembre 2020;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare l'offerta vaccinale anti SARS-CoV-2 in favore della popolazione anziana più fragile ed in conformità alle raccomandazioni nazionali previste nel citato Piano strategico;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, coinvolgere i Medici di Medicina Generale in ragione della loro maturata esperienza allo svolgimento di attività di somministrazione dei vaccini, e della prossimità al cittadino, quale primo contatto medico all'interno del sistema sanitario, a garanzia di un accesso diretto ai suoi utenti;

Tutto ciò premesso,

## E' INDETTO

un avviso per l'acquisizione di disponibilità da parte di medici di medicina generale (Assistenza Primaria), titolari di incarico, ad effettuare la vaccinazione anti SARS-CoV-2 per le categorie individuate a livello nazionale e regionale, corrispondenti.

I MMG svolgeranno tale funzione con autonoma organizzazione, nell'ambito delle prerogative oggi previste nell'ACN e nell'AIR, presso il proprio studio, le UCP, le Case della Salute o altri presidi sanitari, anche temporanei, messi a disposizione dalla ASL territorialmente competente. L'attività vaccinale potrà essere effettuata anche presso il domicilio dei pazienti non autosufficienti, impossibilitati a raggiungere in maniera autonoma lo studio o altro punto sanitario di vaccinazione.

La partecipazione è da intendersi su base volontaria e l'attività resa è coerente con la pratica quotidiana della medicina generale.

### A. Attività di Vaccinazione

#### 1. PRESSO IL PROPRIO STUDIO/UCP

Il MMG che manifesta la disponibilità ad effettuare la campagna di vaccinazione presso il proprio studio, presso o UCP o altro Presidio temporaneo deve assicurare che lo studio/ambulatorio utilizzato sia adeguatamente attrezzato ai fini del rispetto delle buone pratiche vaccinali e delle prescrizioni anti-SARS-CoV-2, in conformità a quanto descritto Piano Regionale sopra citato.

In ogni caso, lo studio/ambulatorio medico deve garantire la presenza di locali, anche contigui o adiacenti, o pertinenze per lo svolgimento di tale attività, secondo modalità organizzative che tengano conto del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del virus, assicurino il distanziamento ed evitino assembramenti.

#### 2. A DOMICILIO

Nel caso in cui l'attività di vaccinazione venga effettuata a domicilio del paziente è fatto obbligo il rispetto delle indicazioni di sicurezza per l'esecuzione della vaccinazione sopra richiamate.

La valorizzazione economica per lo svolgimento dell'attività, nelle more di un eventuale accordo nazionale, è definita secondo i criteri e le modalità allegate al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale, da intendersi accettate dal MMG che partecipa alla procedura (allegato 1).

### B. Requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso:

#### 1. Requisiti generali:

- La qualifica di Medico di Medicina Generale titolare d'incarico;
- la disponibilità di DPI, farmaci e attrezzature di emergenza;
- la conoscenza delle procedure di sicurezza per la gestione dei DPI e dei rifiuti speciali derivanti da tale attività, acquisite anche tramite formazione a distanza;
- la conoscenza delle procedure per la corretta effettuazione delle vaccinazioni secondo le specifiche redatte dalle rispettive case produttrici ed approvate dall'EMA ed AIFA;
- la conoscenza delle procedure per la gestione di eventuali eventi avversi connessi alla vaccinazione (ad es. conoscenza tecniche di BLS), acquisiti anche tramite corso di formazione;

2. Oltre a quanto previsto al punto 1. per la partecipazione del MMG alla campagna vaccinale è richiesto il requisito specifico di essere stato vaccinato, almeno con la prima dose, per VIRUS SARS- Cov-2.

### **C. Indicazioni per la fornitura dei KIT vaccinali e per l'esecuzione della prestazione**

Il Kit Vaccinale per prodotto Pfizer - Biontech è comprensivo di:

1. 1 fiala Vaccino (6 dosi)
2. 1 fiala di soluzione fisiologica per diluizione
3. 6 siringhe di precisione per somministrazione;
4. 1 siringa per diluizione

Il Kit Vaccinale per prodotto Moderna è comprensivo di:

1. 1 fiala Vaccino (10 dosi)
2. 10 siringhe di precisione per somministrazione

I kit vaccinali, assieme ad una fiala di colorante per inibire il residuo del prodotto sono forniti dalla farmacia dell'Hub e/o Spoke di riferimento territoriale, in grado di assicurare la catena del freddo, previa comunicazione, da parte del MMG, delle dosi necessarie alla seduta vaccinale da eseguire in rapporto alla programmazione.

il ritiro dei kit è a cura del MMG, sulla base della programmazione rapportata alle adesioni acquisite tra la popolazione target da lui assistita;

A tal fine, è necessario che il medico che aderendo all'avviso manifesta l'interesse deve:

- 1- acquisire la preventiva adesione dei pazienti da vaccinare secondo il modello di consenso informato previsto dal Ministero della Salute e allegato al Piano Regionale;
- 2- calendarizzare le sedute vaccinali per un numero di pazienti tale da consentire il pieno utilizzo delle dosi di vaccino ricavabili dalle singole fiale di prodotto (6 per Pfizer, 10 per Moderna), ciò al fine di utilizzare pienamente la disponibilità fornita;
- 3- indicare, tramite portale web dedicato ed entro le 48 ore precedenti la seduta vaccinale programmata, il fabbisogno di vaccini limitato alle dosi utilizzabili nella stessa giornata del ritiro dalla farmacia dell'HUB/Spoke individuata dalla ASL tra quelle collocate all'interno del distretto in cui il Medico svolge la propria attività di cui all'elenco pubblicato sul sito regionale (elenco farmacie HUB/Spoke vaccinazione SARS-CoV-2). Si precisa che il numero di vaccinazioni da effettuare deve essere commisurato al numero di dosi ricavabili dagli specifici prodotti (6 o multipli di 6 per vaccino Pfizer – Biontech – 10 o multipli di 10 per vaccino Moderna)
- 4- ritirare tra le ore 9.00 e le ore 12,00 i kit vaccinali a ridosso della seduta vaccinale programmata, e comunque, nel rispetto delle specifiche indicazioni previste per la conservazione e il trasporto in sicurezza delle singole tipologie di vaccino.
- 5- Registrare contestualmente alla singola vaccinazione su Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR), attraverso cooperazione applicativa, l'avvenuta somministrazione, programmando il richiamo per la seconda dose nei tempi indicati secondo le specifiche del prodotto utilizzato;
- 6- Assicurare che i sistemi gestionali dello studio siano aggiornati secondo le specifiche tecniche pubblicate su portale regionale salute Lazio ([www.salutelazio.it](http://www.salutelazio.it)) nell'area dedicata agli sviluppatori;

- 7- Comunicare al soggetto vaccinato, o al caregiver, che a seguito della registrazione verrà inviato un SMS al numero di cellulare registrato per acquisire la conferma dell'avvenuta vaccinazione. In caso di mancato riscontro all'SMS a cura dell'utente lo stesso verrà contattato telefonicamente da un operatore dedicato allo scopo di acquisire la conferma.
- 8- Conferire alle farmacie di riferimento le fiale di vaccino utilizzate, previa inoculazione di una goccia colorante per inibire i residui del prodotto, in occasione del ritiro delle nuove dosi e secondo le procedure previste.

Nelle more della piena operatività della cooperazione applicativa e della piena attuazione dei punti 3 e 5 il MMG:

- a) trasmette, con un anticipo ricompreso nell'arco temporale compreso tra 48 e 72 ore ( $48 < x < 72$  ore) il n. di vaccinazioni programmate e commisurato al numero di dosi ricavabili dagli specifici prodotti (6 o multipli di 6 per vaccino Pfizer – Biontech – 10 o multipli di 10 per vaccino Moderna) una comunicazione da inoltrare all'indirizzo mail dedicato e individuato dalla ASL ai sensi del punto 3;
- b) Ritira secondo le modalità di cui al punto 4;
- c) Assolve il debito informativo circa le vaccinazioni eseguite attraverso la trasmissione, all'indirizzo di posta elettronica dedicato - e comunicato dalla ASL al momento di identificazione della farmacia di riferimento - di apposito file contenente i dati identificativi dei vaccinati ed eventuali eventi avversi avvenuti, completi di recapiti telefonici.

#### **D. Elenco regionale dei vaccinatori**

I professionisti individuati sono inseriti in un apposito elenco regionale, inquadrati nella rete di medici vaccinatori, funzionalmente integrata con i gli HUB e gli SPOKE vaccinali già individuati dalla Regione.

#### **E. Criteri di ammissione e termini di presentazione della manifestazione di interesse**

La domanda può essere presentata dai singoli professionisti o dal referente UCP in nome e per conto della forma associativa, inserendo, in questo caso, tutti i colleghi aderenti che dovranno controfirmare la domanda per accettazione.

La domanda deve essere presentata alla ASL di appartenenza (elenco pec ASL) entro e non oltre 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BUR, compilando il modello allegato (allegato 2).

La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze e di iniziare l'attività avvalendosi della manifestazione dei MMG in ragione delle domande acquisite nelle prime 48 ore.



**ALLEGATO 1****Remunerazione MMG per la Campagna vaccinale anti Covid 19**

**Categoria individuata nella seconda fase della campagna vaccinale: pazienti con 80 anni compiuti, ovvero nati prima del 1° gennaio 1941**

**1) Remunerazione base: euro 6,16 (sei/16) per tutte le vaccinazioni (Allegato D per le prestazioni aggiuntive dedicate di cui all'ACN 29 luglio 2009 - Medicina Generale)**

**2) Ulteriore remunerazione se la vaccinazione è effettuata a domicilio del paziente**

Oltre alla remunerazione di cui al punto 1., in considerazione della particolarità della vaccinazione (attualmente Pfizer o Moderna) e della conseguente necessità di osservare le procedure organizzative e di sicurezza previste, agli escutori del vaccino verrà corrisposta la somma di € 18.90 (diciotto/90 euro), corrispondente a quanto previsto dall'ACN per gli accessi in ADP (assistenza domiciliare programmata) laddove l'assistenza domiciliare non sia stata già attivata, oppure per i pazienti già in ADP per i quali la somministrazione non sia possibile farla coincidere con la calendarizzazione degli accessi programmati.

**3) Contributo straordinario per la funzione organizzativa connessa alla vaccinazione COVID-19**

Gli ambulatori dei MMG dovranno essere adeguatamente attrezzati ai fini del rispetto delle buone pratiche vaccinali e delle prescrizioni anti-Covid. Le peculiari caratteristiche dei vaccini Pfizer Biontech e Moderna o similari a mRNA richiedono un'organizzazione legata ai tempi e modalità di approvvigionamento, trasporto e preparazione del vaccino, alla campagna di reclutamento, al necessario counseling e alla tempestiva registrazione delle vaccinazioni stesse.

Il MMG percepisce tale "contributo per la funzione organizzativa vaccinale COVID-19", se ha vaccinato almeno il 60% della quota di assistiti nati anteriormente alla data del 1° gennaio 1941. Verranno esclusi da questa quota, gli assistiti che hanno ricevuto la vaccinazione in altri setting assistenziali. L'avvenuta vaccinazione di questi soggetti verrà confermata dal loro inserimento nell'AVR.

Il contributo sarà pari a:

- per i MMG che raggiungono un livello di vaccinazione della propria popolazione in esame compreso tra 60% e 80%: euro 1,50 per ogni assistito vaccinato;

- per i MMG che raggiungono un livello di Vaccinazione della propria popolazione in esame >80% euro 2,50 per ogni assistito vaccinato.

#### 4) Incentivo per l'incremento della copertura sulla popolazione nata anteriormente al 1 gennaio 1941:

Il MMG percepisce un incentivo se almeno 60% degli assistiti di età  $\geq 80$  anni, in carico al MMG come assistiti, è stato vaccinato dal MMG stesso. Verranno esclusi dal computo gli assistiti che saranno stati vaccinati in altri setting assistenziali. L'avvenuta vaccinazione di questi soggetti verrà confermata dal loro inserimento nell'AVR.

L'incentivo è pari a:

- per i MMG che raggiungono un livello di copertura sui propri assistiti di età  $\geq 80$  anni compreso tra  $\geq 60\%$  e  $75\%$ : euro 2,00 (due) per ogni soggetto di età  $\geq 80$  anni vaccinato ;
- per i MMG che raggiungono un livello di copertura sui propri assistiti di età  $\geq 80$  anni compreso tra  $>75\%$  e  $85\%$ : euro 3,00 (tre) per ogni soggetto di età  $\geq 80$  anni vaccinato.
- per i MMG che raggiungono un livello di copertura sui propri assistiti di età  $\geq 80$  anni  $>85\%$ : euro 5,00 (cinque) per ogni soggetto di età  $\geq 80$  anni vaccinato.

In considerazione delle peculiari caratteristiche dei vaccini attualmente disponibili per il COVID 19, per ottimizzare la somministrazione ciascun medico potrà vaccinare, oltre ai propri pazienti, assistiti di componenti della medesima UCP.

Resta l'obbligo di registrare l'avvenuta vaccinazione all'atto della esecuzione della stessa. Si precisa che la remunerazione del MMG verrà riconosciuta unicamente se la registrazione del dato sulla somministrazione è contestuale alla effettiva esecuzione della prestazione.

Nel caso in cui un medico di assistenza primaria non potesse o non volesse effettuare la vaccinazione per COVID 19, tale funzione potrà essere espletata con le seguenti modalità:

- Da colleghi componenti della stessa UCP;
- Da medici di assistenza primaria dello stesso ambito territoriale distrettuale, delegati dallo stesso.
- Da medici delle USCAR, soprattutto ai fini della somministrazione domiciliare.

Resta comunque l'obbligo della immediata registrazione della avvenuta vaccinazione.

Le modalità di ritiro delle dosi di vaccino, di preparazione, di conservazione dello stesso seguono quanto previsto dall'avviso in rapporto alle indicazioni regionali.

IL SSR procederà alla divulgazione di un video esplicativo in favore della classe medica.